

“L'Asl non paga da mesi il servizio ambulanze”

GIAN LUCA FERRISE
ACQUITERME

«Come facciamo ad andare avanti?» A chiederselo sono Anna Leprato e Edoardo Cassinelli, rispettivamente governatrice della Misericordia e presidente della pubblica assistenza Croce bianca di Acqui, che denunciano ritardi nei pagamenti da parte dell'Asl. «Per quanto riguarda i pagamenti per i servizi d'ambulanza, siamo fermi rispettivamente ad aprile e maggio e questa situazione ci sta mettendo in seria difficoltà. Ai primi di settembre, abbiamo avuto un incontro con i vertici dell'Asl, che si erano presi l'impegno di istituire un tavolo tecnico, ma fino a oggi questo non è ancora avvenuto». Nel frattempo, sia la Croce Bianca sia la Misericordia, pur proseguendo nello svolgimento dei servizi di trasporto infermi per conto dell'Asl, si sono rifiutati di firmare la convenzione per il 2014: «Ci è stata presentata solo a luglio e non c'è l'aumento automatico delle tariffe in base all'Istat».

Per quanto riguarda la Croce Bianca, che ha 6 dipendenti, «escludendo i servizi d'urgenza del 118, l'Asl ci deve ancora 45 mila euro» dice Cassinelli. È inferiore il credito della Misericordia, come spiega Anna Leprato: «Abbiamo 8 dipendenti e l'Asl ci deve ancora 25 mila euro». Del caso si sta interessando il consigliere regionale Walter Ottria (Pd): «Sono stato informato dai responsabili della Croce Bianca e della Misericordia, sarà mia cura effettuare tutte le verifiche all'assessorato regionale alla Sanità e all'Asl».

Intanto, dall'Asl fanno sapere che i pagamenti sono effettivamente fermi a maggio, ma non escludono che nei prossimi giorni la situazione si possa finalmente sbloccare.



Anna Leprato ed Edoardo Cassinelli con alcuni volontari

